



Mio caro Signore e Collega

È

Includo in questa un Telegramma del Signor Bellotti Bon ed una sua lettera riferentesi al Centenario di Mezzogiorno. Tutto questo dove, con Ella ben vede, indirizzarsi al Principe di Teano presidente effettivo. E dove quel Signor proseguiva ad affrettarsi da Roma, occorre vi si supplisca con persona degna e operosa. Ma con dispiacere la informo che io sono sormontato fuor modo dalla mia gotta e oggimai sentomi inabile a qualunque ufficio. Mi creda con profonda stima

Il suo devoto amico
Terenzio Mamiani